

A VISO DISTESO

Noi che come i morti viviamo
in un mondo di notte strano e
senza altero dubbio pensiamo
che sia quello più del dì il vero
sperando poi di ritrovarlo intero
– *come la mela che in eden seduce* –
dove l'innocente eva è la mano:

ché scende e spenge la luce letale
a viso disteso in sogno immortale.